



ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ'-CESENA

Prot. Gen. N. 109188/2008

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno **Duemilaotto** addì **.16** (Sedici)

del mese di **Dicembre** alle ore **08:30** presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | | |
|-----|------------|------------|---|----------------|---|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE | |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICEPRESIDENTE | |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE | |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE | |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE | |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE | |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE | |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | | ASSESSORE | |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE | A |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE | |

Presiede il Presidente **MASSIMO BULBI**

Assiste il Segretario Generale **GIUSEPPE CIANCI**

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 643

COMUNE DI MERCATO SARACENO. VARIANTE ADOTTATA CON DELIBERAZIONE C.C. N. 42 DEL 30/06/08. FORMULAZIONE OSSERVAZIONI AI SENSI ART. 15, C.5, L.R. 47/78. ESPRESSIONE PARERE AI SENSI ART. 5 L.R. 19/08 (EX COMBINATO DISPOSTO DI CUI ART. 13 LEGGE 64/74 E ART. 37 L.R. 31/02. COME SOSTITUITO DALL'ART. 14 DELLA L.R. 10/03). ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la Variante del Comune di Mercato Saraceno, adottata con deliberazione del C.C. n. 42 del 30.06.2008 avente ad oggetto *"Approvazione del progetto preliminare per la costruzione di una scuola d'infanzia in località Bora e adozione di variante speciale al P.R.G. ai sensi degli artt. 39 comma 3 e 41 comma 2 lett. B L.R. 24.03.2000 n. 20 (Ex art. 15 comma 4 Lett. A L.R. 07.12.1978 n. 47) variazione alla programmazione triennale 2008/2010 e relativo elenco annuale LL.PP. variazione di bilancio"* trasmessa a questa Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 15 comma 5, L.R. 47/78 in data 25.07.08, in atti con prot. prov.le n. 73660.

Premesso che:

- che il Comune di Mercato Saraceno è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 29552/681 del 25.08.1998;
- il Comune di Mercato Saraceno sta predisponendo il Piano Strutturale Comunale, in seno alla variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Forlì-Cesena con la quale assume valore ed effetti del PSC comunale.

Visto che:

- Con nota prot. prov. le n. 76700 del 06.08.08 sono state richieste al Comune di Mercato Saraceno integrazioni alla documentazione trasmessa in quanto incompleta;
- Con nota prot. prov. le n. 99157 del 06.11.2008 il Comune ha provveduto ad integrare la documentazione secondo quanto richiesto dalla nota provinciale;
- Contestualmente alla trasmissione della variante urbanistica, il Comune trasmetteva anche il rapporto preliminare ambientale redatto ai sensi dell'art. 12 "verifica di assoggettabilità" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- In data 5.12.2008 è stata fornita la richiesta documentazione riguardante la risposta sismica locale;

Dato atto che il rapporto preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 "verifica di assoggettabilità" del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., è stato trasmesso alle autorità competenti in data 23 Luglio 2008;

Preso atto che tale elaborato è stato redatto seguendo i criteri indicati dall'Allegato I del decreto in parola, mettendo in evidenza i seguenti elementi:

- la qualità dell'ambiente in termini sia di tutela delle risorse naturali sia della sicurezza e della salute dei cittadini non subirà modifiche sostanziali data l'esiguità delle proposte come contestualizzate ;

Preso atto delle motivazioni e dei presupposti che hanno portato l'Amministrazione Comunale all'adozione della presente proposta di variante;

Constatati e Valutati i Contenuti Della Variante:

La variante consiste principalmente nel cambio di destinazione urbanistica da zona G2 Verde pubblico di quartiere a zona G1 (attrezzature di quartiere /asili nido e scuole materne) e G3 zone a parcheggio. Tale modificazione nasce dall'esigenza di favorire e sviluppare il programma di edilizia scolastica al fine di realizzare un'equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico locale (Cesena - Mercato Saraceno) stante l'incremento demografico.

Richiamato quanto segue:

- sulle Varianti al P.R.G. la Giunta Provinciale formula, ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della legge regionale 47/78, come modificata dalla legge regionale 6/95, osservazioni alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione della Variante, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate;
- sulle Varianti la Provincia, nell'ambito della formulazione delle osservazioni esprime, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ex art. 13 della L. 64/74 (parere sismico);

- sulle Varianti al PRG la Provincia esprime, ai sensi della L.R. 9/08, art.1, parere sulla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/2006;

Vista la legislazione nazionale e regionale vigente;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 3065 in data 28.02.1990;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale, approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28.01.1993 e n. 1551 in data 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 98), adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1193 del 27.09.99 (BUR n.102 del 11.08.99);
- Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- Piano Infraregionale delle attività estrattive, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 12509/22 del 19.02.2004.
- Piano Provinciale di gestione dei rifiuti approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30/07/07;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 68886/146, in data 14.09.2006;

Verificato ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma quinto e 14, comma secondo, della legge regionale 47/78:

- che le previsioni di Piano non presentino vizi di legittimità;
- che siano assicurate:
 - a) l'osservanza delle prescrizioni, indirizzi e direttive contenuti negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale sovraordinati;
 - b) la razionale e coordinata sistemazione delle opere e degli impianti di interesse statale, regionale e provinciale;
 - c) la tutela del paesaggio e dei complessi storici, monumentali ambientali ed archeologici;
 - d) il rispetto delle norme igienico sanitarie che abbiano valenza territoriale;

ciò considerando in particolare:

A) Legge 02.02.1974, n. 64 art. 13, "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche" - Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08:

L'area oggetto della variante interessa un terrazzo alluvionale quaternario, costituito da ghiaie, coperte da una coltre limoso – argillosa dello spessore di circa 1 metro. Le ghiaie hanno uno spessore medio di circa 6,5 metri e poggiano sopra il substrato roccioso costituito dalla Formazione marnoso – arenacea. La relazione geologica non ha evidenziato problematiche di tipo idrogeologico, ma la previsione di un'opera di interesse pubblico (scuola), ha reso necessaria un'analisi di microzonazione sismica di III livello.

Le analisi effettuate dal Dott. Geol. Fabio Zaffagnini, hanno fornito i risultati sull'amplificazione sismica locale, che possono essere così riassunti: Frequenza fondamentale di sito 8,4 Hz; Vsh 343 m/sec.. Il Fattore di Amplificazione della PGA risulta pari a 1,6 secondo le tabelle regionali (II livello di analisi), mentre gli spettri di risposta locale mostrano un rapporto PGA/PGAo compreso tra 1,47 ed 1,6 ed un periodo di massima accelerazione spettrale di 0,14 sec..

In fase esecutiva, il progettista potrà decidere eventuali approfondimenti di indagini allo scopo di ottenere informazioni più puntuali.

Considerato che:

- parte dell'area ricade attualmente in ambito di piena del Torrente Borello, con tempo di ritorno 200 anni, come risulta dalle verifiche idrauliche effettuate per l'adiacente Piano Particolareggiato denominato "il Ponte";

- nell'area, precedentemente destinata a Verde Pubblico di quartiere, era prevista la realizzazione della vasca di laminazione delle acque piovane a servizio dell'adiacente Piano Particolareggiato;

Sulla base delle analisi contenute nelle relazioni a firma dei Dott. Geoll. Massimo Borghetti e Fabio Zaffagnini, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti delle previsioni del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con le seguenti prescrizioni:

- 1) **L'edificio scolastico dovrà essere realizzato al di fuori dell'ambito di piena biscolare del Torrente Borello, ovvero essere subordinato alla realizzazione delle già previste opere di difesa idraulica predisposte dal STB Fiumi Romagnoli di Cesena;**
- 2) **Le opere relative all'invarianza idraulica dell'intervento dovranno essere armonizzate con quelle dell'adiacente Piano Particolareggiato denominato "Il Ponte"; qualora la vasca di laminazione sia localizzata in area a verde pubblico di standard, la profondità massima allagabile, per essere compatibile con la propria funzione pubblica e per ragioni di sicurezza, non dovrà superare i 20-30 cm.**

B) Considerato in merito agli Aspetti urbanistici quanto segue:

Standards urbanistici – (art. 46 della L.R. 47/78)

La variante effettua una verifica degli standard urbanistici riferendosi esclusivamente al solo cambio di destinazione urbanistica dell'area in esame. La sottrazione di verde pubblico è complessivamente pari a 0.53 mq/abitante portando la dotazione complessiva di verde pubblico per abitante equivalente da 19.76 mq/abitante a 19,23 mq/abitante.

- E' necessario che in sede di approvazione della variante, sia integrata la relazione illustrativa del PRG con l'indicazione della modifica apportata alla dotazione degli standard urbanistici dalla presente.

Verificata la correttezza degli atti e dell'iter amministrativo:

Lo strumento urbanistico in oggetto, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2008 secondo le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 47/78, risulta corretto e regolare sotto il profilo amministrativo;

La variante risulta completa di tutti gli elementi costitutivi e di tutti i pareri, la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria.

- 1) Non è stato acquisito il parere previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) LR 4 maggio 1982, n. 19, in ordine all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori dell'Azienda U.S.L. Cesena ;
- 2) Con note, allegate alla documentazione tecnica della variante, sono state redatte apposite dichiarazioni attestanti:
 - assenza sul territorio comunale del vincolo di trasferimento degli abitati di cui alla L. 09.08.1908, n. 445;
 - assenza sul territorio interessato dalla variante del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923, n. 3267;
 - attestazione dell'avvenuta comunicazione dell'adozione della variante alle seguenti Autorità Militari (Prot. com.le n. 12041 del 23.07.2007):
 - VI° Reparto Infrastrutture – Bologna
 - I Regione Aerea – direzione Demanio – Milano
 - Comando per il completamento e le forze di reclutamento – Bologna

Nelle more del provvedimento di approvazione della variante in oggetto è necessario che l'Amministrazione Comunale acquisisca il parere previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) LR 4 maggio 1982, n. 19, in ordine all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori. Le eventuali prescrizioni contenute all'interno del suddetto parere dovranno essere recepite ovvero motivatamente controdedotte in fase di approvazione della variante.

C) *Considerato in merito alla verifica preliminare ex art. 12, comma 4 del D.lgs 152/2006, come modificato dal D.lgs 4/2008, quanto segue:*

- Gli esiti del rapporto preliminare escludono una rilevanza degli impatti dovuti alla variante, ritenendo non necessario assoggettare la stessa a preventiva valutazione ambientale strategica (VAS);
- A.R.P.A. ha escluso la necessità di procedere alla valutazione ambientale strategica (VAS) attraverso l'espressione dei relativi pareri, richiamando le condizioni già poste nel parere espresso sulla Variante, in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto (PGFC /2008/7417);
- parere A.R.P.A PGFC/2008/9323 del 22.09.08;

Ritenuta complessivamente condivisibile la valutazione conclusiva circa il fatto che la variante in oggetto non prefigura impatti significativi sull'ambiente, in quanto riguarda assestamenti e rettifiche delle previsioni del P.R.G. vigente.

Ritenendo comunque, necessario richiamare le seguenti condizioni per la sostenibilità delle previsioni interessate dalla Variante:

- **accessibilità al sistema della mobilità:** la Variante deve individuare una accessibilità adeguata e sicura alla nuova scuola materna e nido per l'infanzia;
- **sicurezza dei percorsi pedonali:** è necessario garantire, un'adeguata e sicura accessibilità pedonale, anche tramite la realizzazione di attraversamenti protetti;
- **tutela da inquinamento acustico:** il progetto deve garantire un'adeguata zona di mitigazione con funzione di difesa passiva del livello acustico dalla vicina zona residenziale; a tal fine si consiglia di inserire il verde lungo i confini di zona attrezzato in modo da costituire filtro per le polveri e barriera acustica;

Ritenuto, inoltre, opportuno, ai fini di una migliore sostenibilità delle modifiche urbanistiche apportate che siano recepite le seguenti prescrizioni, per condividere la valutazione conclusiva circa il fatto che la Variante in oggetto non prefigura impatti significativi sull'ambiente:

- vengano rispettate tutte le prescrizioni formulate dalla Provincia;
- vengano rispettate tutte le prescrizioni contenute nel parere di ARPA;

Tutto ciò premesso, **sentita l'autorità procedente, che la Variante al P.R.G. Vigente , adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30.06.2008, possa essere esclusa dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008**, in quanto le modifiche proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;

Dato atto infine che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

A voti unanimi;

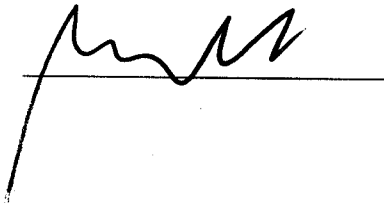
DELIBERA

1. Di esprimere parere **favorevole**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 con le seguenti prescrizioni:
 - L'edificio scolastico dovrà essere realizzato al di fuori dell'ambito di piena bisecolare del Torrente Borello, ovvero essere subordinato alla realizzazione delle già previste opere di difesa idraulica predisposte dal STB Fiumi Romagnoli di Cesena;

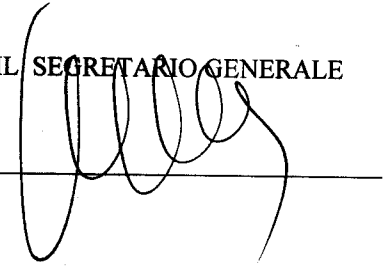
- Le opere relative all'invarianza idraulica dell'intervento dovranno essere armonizzate con quelle dell'adiacente Piano Particolareggiato denominato "Il Ponte"; qualora la vasca di laminazione sia localizzata in area a verde pubblico di standard, la profondità massima allagabile, per essere compatibile con la propria funzione pubblica e per ragioni di sicurezza, non dovrà superare i 20-30 cm;
2. Di formulare, ai sensi dell'art. 15, comma quinto, della L.R. 47/78, le seguenti osservazioni sulla Variante Urbanistica, richiamando le premesse e le considerazioni espresse nella parte narrativa:
Standard Urbanistici
 - E' necessario che in sede di approvazione della variante, sia integrata la relazione illustrativa del PRG con l'indicazione della modifica apportata alla dotazione degli standard urbanistici dalla presente.
 - E' necessario, che prima dell' approvazione della variante in oggetto che l'Amministrazione Comunale acquisisca il parere previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) LR 4 maggio 1982, n. 19, in ordine all'accertamento della compatibilità dello strumento urbanistico con la tutela dell'ambiente e la difesa della salute dei lavoratori. Le eventuali prescrizioni contenute all'interno del suddetto parere dovranno essere recepite ovvero motivatamente controdedotte in fase di approvazione della variante.
 3. Di escludere, in base al combinato disposto dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 9/2008, la variante urbanistica in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del suddetto D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, in quanto le modifiche proposte non prefigurano impatti significativi sull'ambiente, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - vengano rispettate tutte le prescrizioni formulate dalla Provincia;
 - vengano rispettate tutte le prescrizioni contenute nel parere di ARPA;
 - *accessibilità al sistema della mobilità*: la Variante deve individuare una accessibilità adeguata e sicura alla nuova dotazione territoriale (scuola materna e nido per l'infanzia);
 - *sicurezza dei percorsi pedonali*: è necessario garantire, un'adeguata e sicura accessibilità pedonale, anche tramite la realizzazione di attraversamenti protetti;
 - *tutela da inquinamento acustico*: il progetto deve garantire un'adeguata zona di mitigazione con funzione di difesa passiva del livello acustico dalla vicina zona residenziale; a tal fine si consiglia di inserire il verde lungo i confini di zona attrezzato in modo da costituire filtro per le polveri e barriera acustica;
 4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000;
 5. Di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione Territoriale ed al Comune di Mercato Saraceno per il seguito di competenza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 22 DIC. 2008 per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE

